

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	BIOLOGIA	2C	2	LINEAMENTI DI BIOLOGIA A. MONDADORI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Comprensione graduale delle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.
- Acquisizione di alcune conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia.
- Acquisizione di determinate conoscenze sulla specie umana nell'ambito dell'anatomia, della fisiologia e della patologia.
- Sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo.
- Introduzione all'uso di espressioni scientifiche proprie della Biologia.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Competenze disciplinari cognitive specifiche delle singole unità didattiche sono riportate nelle tabelle allegate. Vengono invece qui riportate quelle trasversali a tutti i contenuti e che quindi ogni unità didattica si propone di raggiungere:

- saper rilevare, descrivere, rappresentare e spiegare le caratteristiche fondamentali dei viventi ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organismo ed ecosistema;
- spiegare ed usare autonomamente i termini specifici della biologia;
- saper descrivere il rapporto tra strutture e funzioni nei diversi livelli di organizzazione;

- saper descrivere i caratteri distintivi della specie umana;
- saper individuare i più semplici meccanismi di regolazione omeostatica e riconoscere la differenza tra salute e malattia;
- saper individuare le interazioni tra mondo vivente e non vivente anche con riferimento all'intervento umano e valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia.
- Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti.
- Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato.
- Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento scolastico.
- Interessarsi e partecipare alle attività proposte.
- Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze.
- Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari.

Competenze dell'area dell'autonomia

- mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato.
- Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato.
- Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 Origine ed evoluzione della vita	Concetto di energia e materia. Le unità di misura e le equivalenze. La notazione scientifica e gli ordini di grandezza.	U.D1 - Teorie sull'origine della vita <i>Approfondimento: orologio della vita -.evoluzione della vita complessa e le ere geologiche.</i> U.D.2 - Diversità, nutrizione ed evoluzione della vita microscopica. <i>Approfondimento su organismi chemiotrofi dei fondali oceanici.</i> U.D.3 - Le caratteristiche dei viventi e la gerarchia nelle scienze biologiche. <u>Il ciclo della materia e dell'energia: organismi autotrofi ed eterotrofi</u> U.D.4 - Il metodo scientifico.	Saper orientarsi temporalmente nella storia della vita sulla terra. Saper riconoscere un organismo in base al suo metodo di nutrizione Saper schematizzare le fasi del metodo scientifico.	Individuare questioni che possono essere indagate in modo scientifico riconoscere le caratteristiche essenziali della ricerca scientifica.

		Ordini di grandezza nella biologia e Microscopia: ottica, elettronica e a forza atomica.		
N.2 Le Biomolecole	Elementi di chimica: atomi, elementi, composti e ioni. La caloria.	<p>U.D.1 - Atomi, molecole polari e apolari, legami chimici. Molecole organiche, l'acqua e aspetti generali sulle biomolecole. <u>Il metano e gli idrocarburi significato biologico dei combustibili fossili</u></p> <p>U.D.2 – Caratteristiche generali e ruolo biologico di carboidrati e Lipidi principali <i>Approfondimento su nutrizione: i danni da steroidi, dolcificanti ipocalorici.</i></p> <p>U.D.3 - Caratteristiche generali e ruolo biologico di proteine e acidi nucleici principali. <i>Approfondimento sulle malattie causate dall'errato ripiegamento proteico.</i></p> <p><i>Laboratorio - Estrazione del DNA dalla frutta</i></p>	<p>Saper schematizzare il legame ionico, covalente e idrogeno.</p> <p>Saper riconoscere e riprodurre formule di biomolecole</p> <p>Saper distinguere la biomolecola predominante in un alimento.</p>	Leggere e comprendere le etichette nutrizionali degli alimenti e di altri prodotti, valutando rischi e benefici.
N.3 La cellula, scambi e energia.	Apprendimenti dei moduli precedenti	<p>U.D.1 - Varietà cellulari: forme e dimensioni. Procarioti, eucarioti animali e vegetali.</p> <p>U.D.2 - La membrana cellulare e gli scambi con l'esterno.</p> <p>U.D.3 - Il citoplasma e gli organuli interni: struttura e funzione.</p> <p>U.D.4 - Mitochondri e cloroplasti; l'ATP, gli scambi energetici della cellula: cenni su anabolismo e catabolismo cellulare.(respirazione, fermentazione e fotosintesi)</p> <p><u>Fotosintesi e respirazione cellulare, l'origine chimica e biologica delle fonti energetiche attuali</u></p> <p><i>Laboratorio – Estrazione ed individuazione dei pigmenti fotosintetici</i></p>	<p>Saper riconoscere i tipi cellulari e gli organuli su fotografie, disegni e schemi.</p> <p>Saper schematizzare le principali reazioni chimiche studiate.</p> <p>rappresentare con schemi i cicli della materia.</p>	Riconoscere in quanto appreso i riferimenti legati alla realtà: come siamo fatti, quello che è attorno a noi.

N.4 I VIRUS e le epidemie	Apprendimenti dei moduli precedenti	U.D.1 – struttura e diversità dei virus. U.D.2 – meccanismi di funzionamento e relazione con i processi evolutivi (salto di specie) U.D.3 – Epidemie e pandemie: storia recente, fattori che ne influenzano lo sviluppo e l'andamento <i>Approfondimento: I coronavirus e la pandemia, prospettive future</i>	Rappresentare con schemi la struttura e i meccanismi di funzionamento. Saper leggere scientificamente i dati e i grafici epidemici.	Riconoscere la complessità e l'interconnessione delle interazioni tra organismi e ambiente. Tradurre quanto appreso in comportamenti e abitudini in linea con il benessere comune.
------------------------------	-------------------------------------	--	--	---

Le parti sottolineate riguardano la programmazione di classe interdisciplinare relativa al GOAL 8.8 dell'agenda ONU 2030 – crescita sostenibile e lavoro dignitoso

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale • CLIL 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). • Attività laboratoriali (almeno 1 a quadrimestre se possibile) 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e in itinere: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte. • Valutazione delle verifiche finali contestualizzate di ogni attività didattica: prova orale e semi-strutturata, relazione delle attività di laboratorio, valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta). 			

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.
Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa, la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adoterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE FINALE

A.S. 2023 /2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	CHIMICA	2C	2	SCOPRIRE LA CHIMICA - SECONDA EDIZIONE ZANICHELLI EDITORE

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Essere in grado di impostare autonomamente, in maniera efficace e corretta, la risoluzione dei problemi inerenti agli ambiti disciplinari proposti, facendo sempre riferimento alla vita pratica e professionale.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Porsi con atteggiamento razionale, critico, e creativo nei confronti della realtà utilizzando gli strumenti acquisiti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Competenze disciplinari cognitive specifiche delle singole unità didattiche sono riportati nelle tabelle allegate. Vengono invece qui riportate quelle trasversali a tutti i contenuti e che quindi ogni unità didattica si propone di raggiungere:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia.
- Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti.
- Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato.
- Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento scolastico.
- Interessarsi e partecipare alle attività proposte.
- Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze.
- Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari.

Competenze dell'area dell'autonomia

- mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato.
- Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato.
- Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 La materia e le trasformazioni fisiche.	Calcolare una formula inversa. Le unità di misura e le equivalenze. Notazione scientifica. Significato fisico di massa, volume, densità e temperatura. Grandezze intensive ed estensive	U.D.1 Stati fisici della materia e i cambiamenti di stato. U.D.2 - Sistemi omogenei e eterogenei. Sostanze pure e miscugli. U.D.3 - La solubilità; la concentrazione delle soluzioni: concentrazioni percentuali e la densità. U.D.4 - Metodi di separazione dei miscugli. <i>Approfondimento: le tabelle alcoleliche.</i> <i>Laboratorio:</i> - <i>Il metodo scientifico e il trattamento dei dati attraverso la misura sperimentale della densità di minerali e rocce (1° quadrimestre)</i> - <i>Arcobaleno in provetta / la chimica dell'estintore a CO₂ (2° quadrimestre)</i>	Saper distinguere nella realtà le sostanze pure dai miscugli. Saper distinguere nella realtà i miscugli omogenei da quelli eterogenei. Saper calcolare la concentrazione di una soluzione. Saper utilizzare le strumentazioni di laboratorio per eseguire le tecniche di separazione dei miscugli.	Applicare quanto appreso alle attività e gli oggetti della vita quotidiana. Saper leggere e capire la tabella alcolelica. Preparare e utilizzare soluzioni.

<p>N.2 Dalle trasformazioni chimiche alla teoria atomica</p>	<p>Le proporzioni. Le unità di misura e le equivalenze. Notazione scientifica. Significato fisico di massa, volume, densità e temperatura. Grandezze intensive ed estensive</p>	<p>U.D.1 - Differenza tra trasformazioni chimiche e fisiche. Composti e elementi. U.D.2 - La nascita della moderna teoria atomica. Leggi ponderali della chimica. U.D.3 - Modello atomico di Dalton. U.D.4 - Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni. <u>Combustibili fossili, significato chimico, struttura ed energia dei legami chimici covalente e ionico</u> <u>Laboratorio: serpente di fuoco e polimerizzazione del carbonio</u> <u>Laboratorio: misura del pH di soluzioni di uso comune attraverso il succo del cavolo rosso (antociani)</u></p>	<p>Saper distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica. Saper applicare le leggi ponderali a problemi pratici. Saper riconoscere la presenza di reazioni chimiche a partire dagli effetti macroscopici.</p>	<p>Saper applicare quanto appreso facendo riferimento ad altri ambiti della vita quotidiana, ad esempio in cucina. Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni chimiche mediante il modello molecolare della materia.</p>
<p>N.3 Stechiometria e calcoli con le moli</p>	<p>Tutti i prerequisiti dei moduli precedenti</p>	<p>U.D.1 - Massa atomica e massa molecolare. U.D.2 - La mole, massa molare e costante di Avogadro.</p>	<p>Saper individuare il numero atomico e di massa sulla tavola periodica.</p>	<p>Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni chimiche mediante il modello molecolare della materia.</p>
<p>N.4 I modelli atomici.</p>	<p>Energia, calore e lavoro. Tutti gli apprendimenti e i prerequisiti dei moduli precedenti</p>	<p>U.D.1 - La natura elettrica della materia. La scoperta delle particelle subatomiche. U.D.2 - <u>Le particelle fondamentali dell'atomo.</u> I modelli atomici di Thomson e Rutherford. <i>Approfondimento: gli acceleratori di particelle e la fisica delle particelle</i> U.D.3 - <u>Il numero atomico, trasformazioni del nucleo e radioattività.</u></p>	<p>Saper schematizzare l'evoluzione nella storia delle teorie atomiche. Saper riconoscere gli isotopi in base ai loro numeri caratteristici. Saper svolgere semplici esercizi con numero atomico e numero di massa.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza della complessità del mondo naturale. Comprendere il funzionamento base delle tecnologie atomiche.</p>

		<u>Approfondimento: l'energia nucleare e le tecnologie legate al decadimento radioattivo</u> U.D.4 – La doppia natura della luce, i fotoni e gli spettri di emissione <u>Fotoni ed effetto fotoelettrico, la base delle fonti energetiche solari</u> U.D.5 – L'atomo di Idrogeno secondo Bhor e l'elettrone secondo Scroedinger		
--	--	--	--	--

Le parti sottolineate riguardano la programmazione di classe interdisciplinare relativa al GOAL 8.8 dell'agenda ONU 2030 – crescita sostenibile e lavoro dignitoso

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). • Attività laboratoriali (almeno 1 a quadrimestre se possibile). 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e in itinere: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte. • Valutazione delle verifiche finali contestualizzate di ogni attività didattica: <ul style="list-style-type: none"> prova orale e semi-strutturata, relazione delle attività di laboratorio, valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta). <p>La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di</p>			

eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.

Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa , la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	GEOGRAFIA	2C	3	OBIETTIVO TERRA: TEMI E SFIDE DEL MONDO GLOBALE DE AGOSTINI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- fornire agli studenti una chiave di lettura del mondo che li circonda e delle relazioni che intercorrono tra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento

Competenze dell'area dell'autonomia

- mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo

<p>l'autovalutazione e l'autoefficacia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti. • Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato. • Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta. 	<p>scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interessarsi e partecipare alle attività proposte. • Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze. • Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari. 	<p>adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato. • Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.
---	--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 Ambienti naturali problemi e soluzioni	<p>Forma e dimensioni Terra.</p> <p>Reticolo geografico. Latitudine e longitudine.</p> <p>Fattori climatici: pressione atmosferica, umidità dell'aria e temperatura.</p> <p>Elementi di chimica: atomi, elementi e composti.</p>	<p>U.D.1 – Il Clima e il tempo meteorologico. I fattori che influenzano il clima. Gli elementi climatici: umidità, temperatura e pressione atmosferica.</p> <p>Il climatogramma: lettura e costruzione</p> <p><i>Laboratorio - Costruzione di un climatogramma del nostro territorio partendo da serie di dati meteo</i></p> <p>U.D.2 - L'impronta ecologica.</p> <p>Il clima e il tempo meteorologico, fattori climatici e climatogramma.</p> <p>I climi della Terra.</p> <p><i>Approfondimento: calcolo impronta ecologica</i></p> <p>U.D.3 - Climi caldo-umidi: le foreste equatoriali e clima monsonico e relative problematiche.</p> <p><i>Approfondimento: L'olio di palma e le foreste di mangrovie.</i></p> <p>U.D.4 - Gli ambienti temperati: biomi, inquinamento dell'aria e emergenza rifiuti.</p> <p><i>Approfondimento: le piogge acide.</i></p> <p>U.D.5 - I climi aridi: deserti caldi e freddi, desertificazione.</p> <p>U.D.6 - Ambienti marini: mari e oceani, inquinamento e riscaldamento dei mari.</p> <p><i>Approfondimento: Isole di plastica.</i></p> <p><i>Approfondimento: Tropicalizzazione del mediterraneo.</i></p>	<p>Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali delle fasce climatiche e saperne descrivere le problematiche</p>	<p>Applicare quanto studiato all'ambiente naturale circostante ed ai suoi cambiamenti.</p>
N.2 Le risorse naturali	<p>Elementi di chimica: atomi, elementi e composti.</p> <p>Concetto chimico- fisico di materia e energia.</p>	<p>U.D.1 - <u>Risorse ambientali: acqua dolce e impronta idrica, suolo e vegetazione.</u></p> <p><i>Approfondimento: crisi idrica Sudafricana</i></p> <p><i>Approfondimento: Il suolo e i fenomeni di degrado.</i></p>	<p>Riconoscere la differenza tra concetto di risorsa rinnovabile e non rinnovabile.</p>	<p>Tradurre quanto appreso in comportamenti e abitudini in linea con il benessere ambientale</p>

	<p>Reticolo geografico. Latitudine e longitudine. Idee generali su storia della Terra ed ere geologiche</p>	<p><u>U.D.2 - Le risorse minerarie: metallici e non, distribuzione</u> <u>Approfondimento: le terre rare e i conflict minerals.</u></p> <p><u>U.D.3 - Energie non rinnovabili: combustibili fossili e distribuzione, energia nucleare.</u> <u>Approfondimento: il prezzo del petrolio. I disastri nucleari</u></p> <p><u>Idrocarburi e rivoluzione americana.</u> <u>Approfondimento: frantumazione delle rocce profonde.</u></p> <p><u>U.D.4 - Energie rinnovabili: idrica, eolica, solare, biomassa e geotermica.</u></p> <p><u>Lo sfruttamento delle risorse naturali alla base della green economy</u> <u>Impatto delle risorse naturali e delle fonti energetiche nella transizione ecologica a livello nazionale e globale;</u> <u>implicazioni geopolitiche</u></p>	<p>Saper schematizzare i pregi e le problematiche relative alle fonti di energia ed all'utilizzo di risorse.</p>	
<p>N.3 Le macroregioni Mondiali</p>	<p>Tutti gli apprendimenti e i prerequisiti dei moduli precedenti</p>	<p>Approfondimenti su singoli Stati o macroaree elaborate ed esposte dagli studenti, incentrati su problematiche attuali.</p> <p>INDIA, PAKISTAN, IRAN, TAIWAN, NIGERIA,</p>	<p>Analizzare casi significativi della ripartizione mondiale per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p>	<p>Riconoscere gli aspetti socio-culturali, economici e geopolitici dei continenti.</p>
<p>N.4 Economia e diritti nel mondo</p>	<p>Concetto di popolo, stato, etnia e nazione. Famiglie linguistiche. Le religioni. Differenza tra organizzazione internazionale e sovranazionale.</p>	<p><u>U.D.1 – Diritti sociali e libertà di informazione. Istruzione e lavoro giovanile.</u> La globalizzazione, indice di KOF.</p> <p><u>I diritti sul lavoro e problemi ambientali legati alle terre rare e conflict minerals</u></p> <p><u>Approfondimento: Il digital divide.</u></p> <p><u>U.D.2 - L'ONU e le disuguaglianze: agenzia per lo sviluppo, l'UNDP e l'ISU; agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</u></p>	<p>Saper schematizzare i principali articoli della carta dei diritti dell'uomo.</p> <p>Saper riconoscere le differenze socio-culturali del mondo.</p> <p>Saper schematizzare gli obiettivi dell'agenda ONU 2030.</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle istituzioni europee in rapporto alla propria realtà sia temporale che territoriale, economica e sociale.</p>

		<p>U.D.3 - Sviluppo e diritti: dichiarazione universale dei diritti umani, le generazioni dei diritti, i diritti delle donne e il diritto alla salute. <i>Approfondimento: articoli della dichiarazione diritti uomo.</i></p> <p>Le ONG e la cooperazione internazionale.</p> <p>U.D.4 - La cultura globale: modelli culturali e UNESCO La questione ambientale: impegno degli stati e conferenze internazionali, Rio 1992 e Parigi 2015 (Cop21). <i>Approfondimento: difendere la biodiversità.</i></p>	<p>Saper riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.</p>	
--	--	--	---	--

Le parti sottolineate riguardano la programmazione di classe interdisciplinare relativa al GOAL 8.8 dell'agenda ONU 2030 – crescita sostenibile e lavoro dignitoso

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale • CLIL 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (almeno 2 a quadrimestre). 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e in itinere: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte. • Valutazione delle verifiche finali contestualizzate di ogni attività didattica: prova orale e semi-strutturata, relazione delle attività di laboratorio, 			

valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta).

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.

Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa, la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE.
“STENDHAL”
Via della Polveriera, 2 00053 Civitavecchia (RM)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DIDATTICO FINALE SVOLTO

“Informatica di base”

Classe: 2° C QUAD (ITE BACCELLI)
Docente: Prof. Stefano De Crescenzo

STRUTTURA FISICA DEL COMPUTER

- L' *hardware*
- La scheda madre
- CPU, unità aritmetico logica e unità di controllo (ALU e CU)
- Memoria R.A.M
- Memoria R.O.M.,
- Periferiche di input, output e I/O
- Memorie di massa.
- La codifica dei dati: il linguaggio binario.

SOFTWARE DI BASE (*WINDOWS*)

- Gli elementi del desktop
- Le icone
- File e cartelle
- Gestione dei files
- Il concetto di multitasking
- La barra delle applicazioni

L'APPLICATIVO MICROSOFT WORD

- L'ambiente di lavoro di Microsoft Word
- Selezione e formattazione del testo
- Elaborazione del testo
- Inserire il formato Capolettera
- Creare un titolo con WordArt
- Inserimento di una Clipart
- Creare una Casella di testo
- Creare un indice e un sommario
- Inserimento di oggetti
- Tabelle
- Modificare l'allineamento di un testo
- Elenchi puntati e numerati, Intestazione a piè di pagina
- Stampa unione

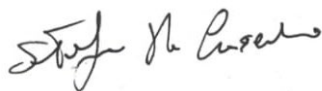
LA PRODUZIONE DI PRESENTAZIONI CON MICROSOFT POWERPOINT

- L'ambiente di lavoro di Microsoft PowerPoint
- Inserimento di testo e immagini
- Gestione di transizioni e animazioni
- Grafici, schemi e sfondi
- I collegamenti ipertestuali
- La presentazione

IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL

- Prime operazioni con Excel
- Modificare i dati in un foglio di lavoro
- La formattazione dei dati
- I calcoli elementari
- Le formule
- I riferimenti relativi, misti e assoluti
- La funzione somma
- La funzione media
- La funzione se

Docente
Stefano De Crescenzo
29 maggio, 24



Programma svolto
Lingua inglese
a.s. 2023/2024
classe 2 C ITE

Grammar	Vocabulary	Communication & speaking
Il programma del primo anno		
Comparatives: adjectives	Film genres	Making arrangements
too, (not) enough + adjectives	Film adjectives	Making offers and requests
Superlatives: adjectives	Film reviews	Shopping for clothes
Shall we...?, Why don't we...?, Let's..., What/How about...?	Landscapes	Showing interest
must, mustn't have to, don't have to	Animals	Talking about relationships
should, shouldn't	Clothes and accessories	Reacting to news
will, won't going to	shopping	Making predictions
Zero and First conditional one	Lucky and unlucky experiences	Expressing regret
Present perfect simple	Hobbies and free time	
Present perfect simple with for and since	Sports and outdoor activities	
Present perfect simple with just, already, yet, still		
used to		
play, do, go		
Past continuous		
Past continuous vs Past simple		
Past perfect		
Third conditional		

Civitavecchia, 07/06/2024

prof.ssa Carla Celani



ITE G. BACCELLI – STENDHAL

A.S. 2023/2024

DIRITTO – IIC QUADRIENNALE AFM Prof.ssa Annunziata Anna

Testo in uso : DIRITTO (Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco – Le Monnier scuola)

UDA 1 INTRODUZIONE AL DIRITTO CIVILE

RAPPORTO GIURIDICO, DIRITTI E BENI

1. Gli interessi considerati dal diritto 2. Il rapporto giuridico di diritto privato 3. Situazioni soggettive attive e passive 4. Il diritto soggettivo 5. Le principali distinzioni nell'ambito dei diritti soggettivi 6. Vicende del diritto soggettivo 7. Le situazioni soggettive passive. Il dovere giuridico 8. I beni 9. Le principali distinzioni nell'ambito dei beni

2 I SOGGETTI

1. La capacità giuridica e la nozione di soggetto 2. La capacità di agire 3. L'incapacità legale 4. L'incapacità naturale 5. I diritti della personalità 6. Domicilio, residenza e dimora 7. Le organizzazioni collettive 8. Le associazioni 9. Tipi di associazioni

UDA 2 LA PROPRIETA' E IL POSSESSO

1 LA PROPRIETA' E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

1. I diritti reali in generale 2. Il diritto di proprietà 3. La proprietà nella Costituzione 4. La proprietà immobiliare 5. Modi di acquisto della proprietà 6. Le azioni a tutela della proprietà 7. I diritti reali minori 8. L'usufrutto, l'uso e l'abitazione 9. Le servitù prediali: nozioni generali 10. Costituzione, esercizio ed estinzione delle servitù prediali 11. La superficie e l'enfiteusi 12. La comunione 13. Il condominio negli edifici

2 IL POSSESSO

1. Il concetto di possesso 2. Proprietà, possesso e detenzione 3. Acquisto e perdita del possesso 4. Gli effetti giuridici del possesso 5. La tutela del possesso 6. L'usucapione in generale 7. La regola "possesso vale titolo" in materia di beni mobili

UDA 3 LE OBBLIGAZIONI

1 CONCETTI FONDAMENTALI E ADEMPIMENTO

1. Il concetto di obbligazione, le sue fonti e gli aspetti fondamentali 2. Obbligazioni civili (o perfette) e obbligazioni imperfette 3. La prestazione e le sue caratteristiche 4. L'oggetto della prestazione 5. Le obbligazioni pecuniarie 6. L'adempimento delle obbligazioni

2 LE VICENDE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Premessa 2. Le modificazioni dei soggetti originari del rapporto obbligatorio 3. La successione dal lato attivo: la cessione del credito 4. La successione nel debito in generale 5. La delegazione 6. L'espromissione e l'accollo 7. Le cause di estinzione dell'obbligazione diverse dall'adempimento

3 INADEMPIMENTO, RESPONSABILITA' DEL DEBITORE E GARANZIE

1. L'inadempimento dell'obbligazione 2. La mora del debitore 3. La responsabilità del debitore per inadempimento (o contrattuale) 4. Il risarcimento 5. La responsabilità patrimoniale del debitore e le garanzie relative 6. Il concorso dei creditori 7. I diritti reali di garanzia 8. I privilegi

UDA 4 IL CONTRATTO

1 NOZIONE DI CONTRATTO E AUTONOMIA PRIVATA

1. Atti, fatti e negozi giuridici 2. Il contratto 3. Classificazione e categorie di contratti 4. L'autonomia privata 5. Le condizioni generali di contratto 6. Le clausole vessatorie e la tutela del contraente debole 7. I contratti del consumatore

2 FORMAZIONE ED ELEMENTI ESSENZIALI

1. Gli elementi essenziali del contratto 2. L'accordo delle parti 3. Il contratto preliminare 4. La conclusione mediante rappresentanza 5. L'oggetto del contratto 6. La causa 7. La forma

3 ELEMENTI ACCIDENTALI ED EFFETTI

1. Gli elementi accidentali del contratto 2. La condizione 3. Il termine 4. Il modo (o onere) 5. Gli effetti del contratto tra le parti 6. Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi

4 INVALIDITA' E RISOLUZIONE

1. L'invalidità del contratto 2. La nullità del contratto 3. L'annullabilità del contratto 4. L'annullamento del contratto e le sue conseguenze 5. La rescissione del contratto 6. La risoluzione del contratto 7. La risoluzione per inadempimento

UDA 5 CONTRATTI TIPICI E ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI

1 I SINGOLI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI

1. Premessa 2. La compravendita 3. La locazione 4. Il mandato

2 LE FONTI NON CONTRATTUALI DELLE OBBLIGAZIONI

1. Il fatto illecito e la nozione di responsabilità civile 2. Gli elementi costitutivi della responsabilità extracontrattuale 3. Il nesso di causalità e i criteri di accertamento 4. L'antigiuridicità 5. L'imputabilità 6. Le cause di giustificazione 7. Il danno 8. Le differenze tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Nella programmazione delle ore di compresenza con la Disciplina di Economia aziendale, in linea anche con quanto programmato in sede di Consiglio di classe, è stato dato largo spazio al lavoro di approfondimento del Goal 8 dell' Agenda 2030, analizzando in particolare la tutela costituzionale del lavoro.

ITE G. BACCELLI – STENDHAL
A.S. 2023/2024
ECONOMIA POLITICA–II C QUADRIENNALE AFM- Prof.ssa Annunziata Anna
Testo in uso : ECONOMIA POLITICA (Gagliardini, Palmerio – le Monnier scuola)

UDA 1 L'ECONOMIA POLITICA

NATURA DELLA SCIENZA ECONOMICA

- l'oggetto della scienza economica -analisi del comportamento individuale e sociale -il principio edonistico o del tornaconto -i rapporti tra l'economia politica e le altre scienze sociali -microeconomia e macroeconomia

I CONCETTI DI BASE DELLA SCIENZA ECONOMICA

-i bisogni -i beni e i servizi -classificazione dei beni –reddito, consumo, risparmio, investimento e capitale - produzione e ciclo produttivo

LA NUOVA ECONOMIA

-dalla old alla new economy –l'era della globalizzazione –il ruolo della tecnologia –l'economia etica e i sistemi alternativi di sviluppo economico

UDA 2 L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

LA DOMANDA E L'OFFERTA

-lo scambio:aspetti generali –nozione di mercato –la domanda individuale e la domanda collettiva di un bene –l'andamento della domanda collettiva –spostamento della curva di domanda – quantità domandata di un bene e prezzi degli altri beni- l'elasticità della domanda e dell'offerta- l'offerta individuale e l'offerta collettiva di un bene –andamento dell'offerta individuale e collettiva

LA FORMAZIONE DEI PREZZI

-la legge della domanda e dell'offerta- la formazione del prezzo di equilibrio –gli spostamenti della curva di domanda e di offerta collettiva- il prezzo di equilibrio nel breve e nel lungo periodo- il controllo dei prezzi- il controllo dei mercati

UDA 3 LA PRODUZIONE E L'IMPRESA

LA PRODUZIONE

-dalle materie prime ai prodotti finiti –l'impresa e il rischio- i fattori produttivi- la proprietà dei fattori produttivi –la produttività dei fattori-la terra,il lavoro e il capitale

IL COSTO DI PRODUZIONE

-ricavi, costi e profitti. Il costo totale- il costo medio- il costo marginale- le curve del costo medio e del costo marginale- il punto di fuga- l'impresa marginale- i costi nel breve e nel lungo periodo

L'IMPRESA E IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

-le società- il finanziamento delle imprese- le imprese finanziarie- le imprese multinazionali- il tessuto produttivo italiano

LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA

-definizione e caratteri –la teoria degli stakeholder-principio di responsabilità dell’impresa- aspetti operativi delle RSI- iniziative di RSI e lo sviluppo economico- la rendicontazione sociale e il bilancio sociale-il report ambientale e il bilancio di sostenibilità

L’IMPRESA ETICA

-comportamento etico e attività economica-la separazione tra etica ed economia-le critiche alla concezione tradizionale-impresa “etica” e impresa “normale”-le principali forme di impresa etica-l’impresa sociale nell’ordinamento italiano-le imprese etiche e il sistema economico

UDA 4 I MERCATI E LA FORMAZIONE DEI PREZZI

LA CONCORRENZA PURA

-le diverse forme di mercato-le caratteristiche della concorrenza pura-la determinazione del prezzo in regime di concorrenza pura-i vantaggi del mercato di libera concorrenza-il liberismo economico (o “laissez faire”) e le critiche

IL MONOPOLIO

-caratteri generi-il monopolio: discriminazione dei prezzi, intervento pubblico e monopoli pubblici

ALTRE FORME DI MERCATO

-la concorrenza imperfetta-l’oligopolio e il duopolio-i mercati contendibili-le coalizioni industriali-monopsonio e oligopsonio- il monopolio bilaterale

UDA 5 IL REDDITO NAZIONALE E LA COMUNICAZIONE ECONOMICA

LA CONTABILITA’ ECONOMICA NAZIONALE

-prodotto nazionale lordo- reddito nazionale lordo- prodotto interno lordo- diverse definizioni del reddito nazionale-le interrelazioni tra i soggetti del sistema economico- gli impieghi del reddito nazionale-il bilancio economico nazionale

IL CONSUMO E IL RISPARMIO DEL REDDITO NAZIONALE

-il risparmio nel reddito nazionale-reddito,consumo, capitale e investimento-teoria Keynesiana-il moltiplicatore del reddito e il suo calcolo

LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO NAZIONALE

-la rendita-l’interesse-il salario-il profitto

LE INFORMAZIONI ECONOMICHE E LE LORO COMUNICAZIONI

-le fonti nazionali di informazioni economiche-le fonti statistiche internazionali-le statistiche e gli strumenti di rappresentazione dei dati-la comunicazione economica finanziaria in ambito aziendale

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE II SEZ. C AFM Corso Quadriennale

**Testo adottato: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi
Dentro l'impresa, Volume 3
Casa ed. Scuola & Azienda**

Prof.ssa Ferri Simonetta

➤ **RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI LO SCORSO ANNO**

1. Ripasso e approfondimenti sull'interesse e lo sconto commerciale. Formula diretta e inversa. Montante e Valore attuale di un capitale a confronto.
2. Percorso di determinazione dell'importo totale della fattura e ripasso del contratto di compravendita
3. I documenti della compravendita e l'IVA
4. Gli strumenti di regolamento

➤ **L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA AZIENDA**

LA COSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

1. Il governo azienda
2. Gli obiettivi dell'organizzazione: le diverse funzioni aziendali
3. La struttura organizzativa dell'azienda
4. I problemi organizzativi nella fase costitutiva dell'azienda: i preventivi di impianto
5. L'organizzazione moderna del fattore lavoro
6. Le forme moderne di organizzazione tra imprese

LA GESTIONE

1. Il sistema delle operazioni di gestione
2. Le aree della gestione
3. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
4. I diversi aspetti della gestione
5. Analisi degli impieghi e delle fonti di finanziamento
6. Analisi delle operazioni secondo l'aspetto finanziario
7. Analisi delle operazioni secondo l'aspetto economico
8. Variazioni economiche di reddito e di patrimonio. Analisi delle variazioni generate e associate agli elementi della fattura di acquisto e di vendita
9. I cicli della gestione aziendale
10. L'equilibrio monetario e l'equilibrio economico

IL PATRIMONIO AZIENDALE

1. Il patrimonio nell'aspetto qualitativo
2. Il patrimonio nell'aspetto quantitativo
3. La struttura finanziaria e la struttura patrimoniale
4. Rapporti percentuali di composizione degli elementi del passivo e dell'attivo patrimoniale
5. La determinazione del patrimonio: l'inventario
6. Le fasi e le tipologie dell'inventario
7. Il patrimonio di costituzione e il patrimonio di funzionamento

IL RISULTATO ECONOMICO E LA SUA DETERMINAZIONE

1. Il reddito di esercizio
2. Il patrimonio di funzionamento e determinazione del risultato di periodo come confronto tra PN iniziale e PN finale : versamenti e prelevamenti del titolare
3. Il periodo amministrativo e l'esercizio amministrativo
4. Determinazione del reddito di esercizio mediante il procedimento sintetico
5. Determinazione del reddito di esercizio mediante il procedimento analitico
6. Costi e ricavi di competenza dell'esercizio
7. Determinazione della quota di competenza dei costi e dei ricavi, per la determinazione del reddito di esercizio
8. Collegamenti tra reddito e patrimonio di funzionamento
9. Situazione patrimoniale e situazione economica

➤ **IL SISTEMA INFORMATIVO E LE CONTABILITÀ AZIENDALI**

IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE

1. Le funzioni e gli elementi del sistema informativo aziendale
2. Le articolazioni del sistema informativo aziendale: le contabilità sezionali, la contabilità generale e la contabilità per la direzione
3. La rilevazione aziendale
4. Il significato, la forma e la classificazione dei conti
5. Gli obblighi contabili delle imprese

APPROFONDIMENTI E RIPASSO: i documenti della compravendita

1. I caratteri generali dell'IVA
2. Le parti della fattura
3. Determinazione della base imponibile
4. Sconti condizionati e incondizionati
5. Interessi di dilazione e di mora

LA CONTABILITÀ GENERALE: IL SISTEMA CONTABILE E IL METODO DELLA PARTITA DOPPIA

1. La contabilità generale: il sistema del patrimonio e del risultato economico
2. I conti nel sistema del patrimonio e del risultato economico
3. Il funzionamento del metodo della partita doppia
4. Modalità di registrazione delle operazioni contabili
5. Il piano dei conti
6. Il libro giornale e i conti di mastro

➤ **LA CONTABILITÀ GENERALE: LE OPERAZIONI DI ESERCIZIO**

1. La costituzione di un'impresa individuale e gli apporti dell'imprenditore
2. La rilevazione contabile dell'acquisto di merci, di imballaggi e servizi
3. I resi e gli abbuoni sugli acquisti
4. Gli strumenti di regolamento delle fatture di acquisto
5. La rilevazione contabile della vendita di merci e di prodotti
6. La rilevazione contabile dei resi e degli abbuoni sulle vendite
7. Il regolamento delle vendite

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN COMPRESENZA CON LA DISCIPLINA DI DIRITTO:

Nel rispetto della programmazione del Consiglio di classe :”Lavoro dignitoso per tutti” con approfondimento specifico al GOAL 8 dell’AGENDA 2030, sono stati affrontati i seguenti argomenti

1. Analisi dell’art. n. 1 e n. 4 della Costituzione Italiana
2. Le risorse umane come fattore strategico di impresa e come fattore produttivo per la crescita del Paese
3. Strategie di coordinamento delle risorse umane: stile autoritario e partecipativo a confronto
4. La tutela costituzionale del lavoro
5. Analisi dell’art.35 della Costituzione
6. Analisi dell’art.36 della Costituzione
7. Analisi dell’art.37 della Costituzione
8. Analisi dell’art.38 della Costituzione

Sono stati assegnati e presentati lavori di gruppo per l’analisi dei suddetti articoli, come lavoro propedeutico alla realizzazione del video -prodotto finale per la partecipazione al festival ASviS, festival dello sviluppo sostenibile: “Il lavoro nella Costituzione, formazione, pari opportunità e sicurezza sul lavoro”

9. Dalla gestione delle risorse umane alla gestione delle persone. I diversi ambiti della funzione HR. La gestione dei talenti e il clima organizzativo. Didattica orientativa: motivazione al lavoro e sostenibilità del posto di lavoro
10. Il fabbisogno di personale e la struttura organizzativa. L'organigramma e la job description per attrarre e trattenere i talenti

Civitavecchia, 01/06/2024

Prof.ssa Simonetta Ferri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Simonetta Ferri', with a long horizontal flourish extending to the right.

**Programma svolto di Lingua e cultura spagnola della classe 2° C della sede associata
“Baccelli” dell’I.I.S. “Stendhal” di Civitavecchia**

A.s. 2023-2024

Prof. ssa Simona Di Sano

- *Todo el mundo habla español*, vol. 1, Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, De Agostini scuola.
- *Todo el mundo habla español*, vol. 2, Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, De Agostini scuola.
- *Compro, vendo, aprendo. Español para el comercio en el siglo XXI*, Chiara Randighieri, Gladys Noemí Sac, Loescher Editore.

Grammatica

- Ripasso del presente del modo indicativo
- I tempi passati del modo indicativo e il loro uso (pretérito perfecto, imperfecto e pluscuamperfecto)
- Il pretérito indefinido, formazione e uso
- I marcatori temporali del passato
- Contrasto dei tempi passati
- Il futuro “ir + a” + infinito; “pensar” + infinito,
- L’imperativo affermativo, negativo e con i pronomi
- Il congiuntivo presente
- Le preposizioni di luogo
- il futuro
- Il condizionale
- Le preposizioni e le locuzioni prepositive

Funzioni comunicative

- Parlare della professione
- Fare piani e progetti
- Parlare del futuro incerto
- Organizzare qualcosa
- Prendere un appuntamento
- Raccontare una storia al passato
- Raccontare fatti ed eventi al passato
- Presentare e dare informazioni su un’azienda
- Conoscere i diversi settori e tipi di azienda
- Classificare le aziende
- Scrivere degli inviti per l’inaugurazione di un’azienda
- Dare consigli e suggerimenti
- Conoscere gli ambienti e gli elementi dell’ufficio
- Chiedere, fissare un appuntamento e confermarlo
- Comprendere una conversazione telefonica
- Scrivere una mail
- Programmare l’agenda del direttore
- Prenotare una camera d’albergo
- Interagire con un compagno per valutare un hotel

- Comprendere la pagina di un'agenda di lavoro
- Dare consigli e suggerimenti
- Parlare di azioni future
- Comprendere annunci pubblicitari
- Analizzare messaggi pubblicitari
- Abbinare alcuni slogan ai rispettivi prodotti
- Presentare un nuovo prodotto
- Interagire con i compagni per lanciare una campagna pubblicitaria
- Comprendere un testo sulle tecniche di comunicazione
- Comprendere la scheda tecnica di un prodotto
- Creare un volantino pubblicitario
- Analizzare le tecniche di comunicazione di alcune imprese spagnole

Lessico

- Le professioni
- I settori dell'economia
- L'azienda
- Classificazione di un'azienda
- La forma giuridica di un'azienda
- Gli inviti per l'inaugurazione di un'azienda
- Le startups
- Le catene alberghiere spagnole
- Gli arredi dell'ufficio
- L'e-mail
- L'appuntamento commerciale
- La conversazione telefonica
- L'agenda di lavoro
- La pubblicità
- Gli annunci pubblicitari
- Elementi del linguaggio pubblicitario
- Il volantino e il catalogo
- Il logotipo
- Il marketing
- Il marketing diretto e le forme pubblicitarie su internet
- Il marketing indiretto
- L'ambiente
- La raccolta differenziata e il riciclaggio
- La sostenibilità
- L'inquinamento: cause e conseguenze

Civiltà

- Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America
- El gobierno de España
- Las comunidades autónomas
- Las lenguas de España
- Gli orari degli spagnoli
- Hispanoamérica

- Amazonia, un lugar extraordinario
- Modi alternativi per prendersi cura dell'ambiente
- Mercadona: esempio di un'azienda spagnola
- ¿Cómo será el 2024?
- Sistema di votazione e governo dell'Argentina